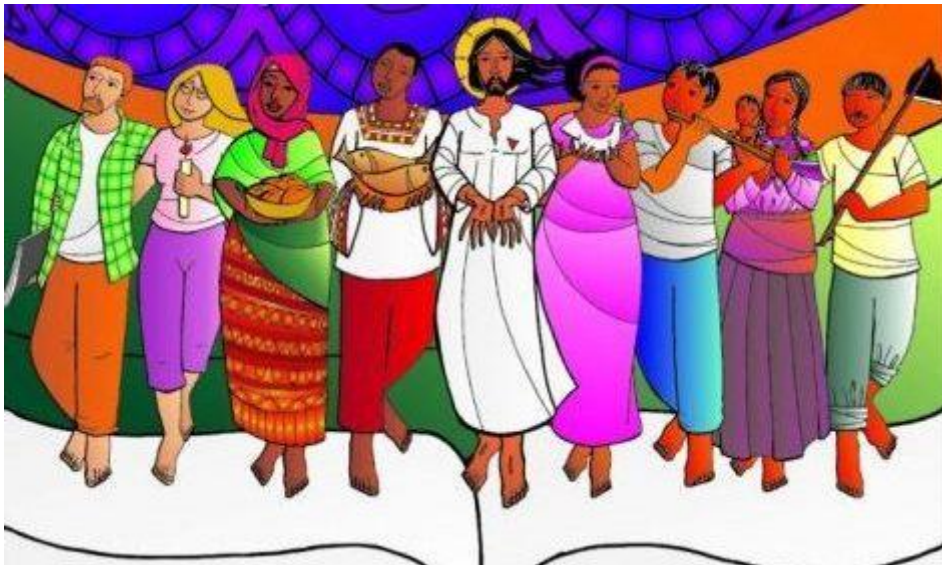




ARCIDIOCESI DI AGRIGENTO  
CENTRO PER LA MISSIONE

**“GIOVANI PER IL VANGELO”**

**“AVVERRÀ: NEGLI ULTIMI GIORNI ...  
SU TUTTI EFFONDERÒ IL MIO SPIRITO!”**



**LECTIO DIVINA**

*Terza settimana ottobre missionario 2018*

**Canto iniziale:**

**CELEBRANTE:** Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito santo

**ASSEMBLEA:** Amen

**CELEBRANTE:** Il Signore Dio, Padre Onnipotente Misericordioso, apra i nostri cuori all'ascolto della Sua Parola e ci doni il Suo Spirito.

**ASSEMBLEA:** Manda il Tuo Spirito Signore e rinnova la terra.

**CELEBRANTE:** O Signore Gesù, mandato dal Padre agli uomini di tutti i tempi e di tutta la terra, Ti invochiamo, manda su di noi l'abbondanza del tuo Spirito e fa' che nella Chiesa non manchino vocazioni missionarie dedite alla costruzione del tuo Regno di amore, pace e giustizia. Ti preghiamo per i nostri fratelli e sorelle che hanno risposto "sì" alla tua chiamata per la missione Ad Gentes. Fa' che le loro esistenze si rinnovino di giorno in giorno, e diventino Vangelo vivente. Signore continua ad inviare nuovi operai nella messe del tuo Regno! Aiuta coloro che chiami a seguirti in questo nostro tempo: fa' che, contemplando il tuo volto, rispondano con entusiasmo alla missione che affidi loro per il bene del tuo Popolo e di tutti gli Uomini. Tu che sei Dio e vivi e regni con il Padre e lo Spirito Santo nei secoli dei secoli.

**ASSEMBLEA:** Amen

**IN ASCOLTO DELLA PAROLA**



**Canto di Invocazione allo Spirito:**

**PRESBITERO o DIACONO: Dagli Atti degli Apostoli (2.14-21):**

"Allora Pietro con gli Undici si alzò in piedi e a voce alta parlò a loro così: - Uomini di Giudea, e voi tutti abitanti di Gerusalemme, vi sia noto questo e fate attenzione alle mie parole. Questi uomini non sono ubriachi, come voi supponete: sono infatti le nove del mattino, accade invece quello che fu detto per mezzo del profeta Gioele:

**"Avverrà: negli ultimi giorni - dice Dio - su tutti effonderò il mio Spirito: i vostri figli e le vostre figlie profeteranno, i vostri giovani avranno visioni e i vostri anziani faranno sogni. E anche sui miei servi e sulle mie serve in quei giorni effonderò il mio Spirito ed essi profeteranno.**

*Farò prodigi lassù nel cielo e segni quaggiù sulla terra, sangue, fuoco e nuvole di fumo.*

**Il sole si muterà in tenebra e la luna in sangue, prima che giunga il giorno del Signore, giorno grande e glorioso. E avverrà: chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato."**

**Breve spazio di silenzio**

**1° LETTORE:** (Salmo 78)

**Rit. Tutti i popoli ti conoscano e ti lodino, Signore! (cantato)**

Aprirò in parabole la mia bocca; dirò cose recondite dei primi tempi, le quali furono da noi udite e intese, e a noi le narrarono i padri nostri. **Rit.**

E questi non li tennero nascoste ai loro figli e alla seguente generazione, narrando le lodi del Signore e le opere potenti e le meraviglie fatte da lui. **Rit.**

Nel popolo di Giacobbe egli stabilì i suoi comandamenti, e ad Israele diede la legge; le quali cose comandò egli ai padri che facessero sapere ai loro figli, affinché la seguente generazione le sappia. **Rit.**

E i figli che nasceranno e verranno alla luce, le racconteranno ai propri figli, affinché questi, in Dio pongano la loro speranza, e non si scordino le opere di Dio, e custodiscano i suoi comandamenti. **Rit.**



## Che dice il testo?

**GUIDA:** Questo testo è l'inizio del primo dei cinque discorsi missionari degli Atti degli apostoli. È il giorno di Pentecoste e lo Spirito Santo è entrato con forza nel Cenacolo dove gli apostoli, impauriti si sono rinchiusi, e li ha spinti ad uscire dal loro nascondiglio per testimoniare che il Signore Gesù è Risorto. Una gioia grande li avvolge, tanto da dare l'impressione, a chi li ascolta, di essere ubriachi!

Pietro spiega che ciò che è appena avvenuto non è un'ubriacatura, ma è l'ebbrezza dello Spirito Santo promesso dai profeti, compimento di ogni promessa di Dio e desiderio dell'uomo. È giunta l'ora della salvezza per chi invoca il Signore. E il Signore, di cui parla Pietro, è Gesù Nazareno, crocifisso, morto, disceso agli inferi, risorto e seduto nella gloria di Dio che ci dà il suo Spirito perché tutti possiamo vivere da figli del Padre e da fratelli tra noi.

Questo discorso introduttivo dà il tono a tutta l'attività degli Apostoli, quindi della Chiesa e anche a tutta l'attività di ciascuno di noi, di credenti che siamo chiamati ad essere testimoni.

**2° LETTORE:** *“Pietro si mette in piedi con gli undici e alza la voce e proclama con solennità ...”*

L'esperienza dello Spirito è un fuoco di amore che rialza in piedi Pietro che aveva rinnegato Gesù, che aveva pianto amaramente nella passione ed era stato poi riconciliato nella risurrezione.

È l'amore che fa comprendere il mistero di Cristo, il mistero del mondo e il mistero dell'umanità;

questo amore poi trabocca fuori in parole che testimoniano ciò che sta sperimentando. È lo stesso Spirito del Figlio, *che* è lo stesso Spirito del Padre che tanto ha amato il mondo da dare suo Figlio.

Pietro è con gli Undici, *parla e gli altri sono co-testimoni* cioè vivono una *esperienza di annuncio della Chiesa in quanto comunità*.

### Breve spazio di silenzio

**3° LETTORE:** *“Uomini Giudei e abitanti di Gerusalemme tutti, questo vi sia noto e ascoltate bene i miei detti, poiché non costoro sono come voi presumete bevuti, infatti è l'ora terza del giorno, ma questo è quanto fu detto tramite il profeta Gioele.”*. Davanti a un fatto nuovo la prima reazione delle persone che non riescono a ricondurre nei propri schemi quello che vedono è pensare che siano ubriachi, "fuori" dalla realtà, in balia del vino, incapaci di rapportarsi secondo gli schemi e le consuetudini acquisite del "si è sempre fatto così". Pietro legge la novità che accade con le parole e lo sguardo del profeta Gioele, che non pretende di dire cose strane, ma, parlando al posto di Dio, ci dà la visione che Dio ha della realtà.

Il testo che Pietro cita diceva: *dopo queste cose avverrà ...* ma lui lo modifica dicendo: *negli ultimi giorni*. Si perché la storia ormai è compiuta, cioè lo Spirito è effuso e se noi lo accogliamo è finito il mondo vecchio e comincia il mondo nuovo.

Lo Spirito Santo, la vita di Dio, che è l'amore di Dio riversato su ogni carne. E il frutto dello Spirito di Dio è che tutti sono profeti. Tutti, *figli e figlie, giovani e vecchi, servi e serve*, tutti, nessuno escluso. Siamo tutti chiamati ad essere un popolo profetico che sa vedere, con la forza dello Spirito Santo, al di là dei nostri egoismi le cose reali e che cosa fa bene.

### Breve spazio di silenzio

**4° LETTORE:** *I giovani hanno visioni ...* il giovane in genere ha una chiarezza prospettica sulla vita, perché capisce la verità della realtà.

*Gli anziani hanno sogni ...* in genere l'anziano non sogna più niente, anzi ha paura di quel che verrà. I sogni sono dei giovani che si proiettano nel futuro; le visioni sono del vecchio perché guardandosi indietro non si aspetta più nulla ... Il profeta Gioele ci dice invece che l'anziano sogna il futuro e il giovane ha visioni. Questo perché lo Spirito Santo rompe il diaframma della morte e permette all'anziano di continuare a sognare. E poi, sottolinea il profeta, tutti dall'alto al basso, uomini e donne, giovani e vecchi, servi e non servi, tutti riceveranno lo Spirito e profeteranno. Quando uno capisce la profezia, cioè il senso della realtà, è giunto l'ultimo giorno, il giorno definitivo in cui può vivere la vita nuova fatta di giorni di vita, non di morte. Lo Spirito dato a ogni carne va al di là dei vincoli familiari e invita a rinnovare l'esperienza di liberazione che avviene proprio attraverso il dono dello Spirito.

### Breve spazio di silenzio

**5° LETTORE:** "Ogni carne" - è preso questo termine, per dire l'uomo nella sua fragilità e debolezza - proprio ogni carne è ormai profeta, re e sacerdote, ciascuno, di tutte le età, di ogni sesso, di tutte le condizioni, questa grandiosità; questo è davvero il fine del mondo, il disegno di Dio: che tutti partecipino della vita di Dio.

*Breve spazio di silenzio*

**GUIDA:** Preghiamo insieme:

**Spirito Santo torna a parlarci**

Spirito Santo, che riempivi di luce i Profeti  
e accendevi parole di fuoco sulla loro bocca,  
torna a parlarci con accenti di speranza.

Frantuma la corazza della nostra assuefazione all'esilio.  
Ridestaci nel cuore nostalgie di patrie perdute.  
Dissipa le nostre paure. Scuotici dall'omertà.  
Liberaci dalla tristezza di non saperci più indignare  
per i soprusi consumati sui poveri.  
E preservaci dalla tragedia di dover riconoscere  
che le prime officine della violenza  
e della ingiustizia sono ospitate nei nostri cuori.

Donaci la gioia di capire  
che tu non parli solo dai microfoni delle nostre Chiese.  
Che nessuno può menar vanto di possederti.  
E che, se i semi del Verbo sono diffusi in tutte le aiuole,  
è anche vero che i tuoi gemiti si esprimono nelle lacrime dei maomettani  
e nelle verità dei buddisti, negli amori degli indù e nel sorriso degli idolatri,  
nelle parole buone dei pagani e nella rettitudine degli atei.  
(Tonino Bello)

**6° LETTORE:** *"Prodigi nel cielo, i segni, il sangue, il fuoco, il sole che diventa tenebra, il grande giorno"*, indicano che è giunta la fine del mondo, del mondo vecchio, perché nasce il mondo nuovo ed esattamente questi segni si realizzano sulla Croce di Cristo. La potenza di Dio che non è quella di sterminare i nemici, ma di dare la vita per i nemici. Questo è il grande prodigio, che "il cielo si mostra sulla terra". E questo è *il segno sulla terra, in basso*: che sopra la terra ormai c'è la Croce, testimonianza di un Dio che è il contrario di quello che pensavamo. Allora tutto il sangue che ci sarà sulla Croce, il fuoco, il fumo, il sole che si eclissa, cioè tutto il male del mondo si consuma proprio sulla Croce, perché sulla Croce Dio incrocia ogni nostro male e lo porta su di sé. E così viene il giorno del Signore che è il giorno della risurrezione, il giorno della vittoria sulla morte, che è già nella Croce, perché si manifesta come Signore di tutta la terra, che attira tutti a sé. E sarà un giorno unico, il giorno "uno" della creazione, la creazione nuova. Il giorno grande della nuova creazione, in cui lui si manifesta, tutto in tutti quelli che lo accolgono e negli altri un po' alla volta, attraverso la testimonianza di chi lo ha accolto.

*Breve spazio di silenzio*

**7° LETTORE:** *"Chi avrà invocato il nome del Signore sarà salvato"*, San Paolo dice ai Romani che solo l'annuncio e la missione rendono possibile la fede e l'invocazione: *"Ora, come invocheranno colui nel Quale non hanno creduto? Come crederanno in colui del Quale non hanno sentito parlare? Come ne sentiranno parlare senza Qualcuno che lo annunci? "E come lo annunceranno, se non sono stati inviati? ... Quanto sono belli i piedi di coloro che recano un lieto annuncio di bene!"*

Qui c'è tutto il programma degli Apostoli: annunciare e testimoniare questa vita nuova che è la vita dello Spirito, la salvezza che si attua già oggi.

Attraverso la comprensione del mistero dell'amore di Dio uno accoglie lo Spirito, cioè accoglie la vita di Dio che è amore, comincia ad amare se si sente amato. La salvezza, infatti, è amare come siamo amati.

Il punto di arrivo di tutto il Vangelo è ricevere questo Spirito, questo amore: sono gli ultimi giorni, cioè è la fine del mondo. Accogliere l'amore che Dio ha per noi e poi amarci con lo stesso amore, noi stessi e gli altri come noi stessi. Questo è il mondo nuovo e la Chiesa nasce proprio da questa esperienza dello Spirito, da questa libertà interiore, da questo amore traboccante che induce chi ne viene raggiunto a chiederne ragione a chi lo vive. L'uomo è uomo se sa amare, se sa vivere ad immagine di Dio come questo Gesù con il dono dello Spirito.

### *Breve spazio di silenzio*

**Canto:**

## **La Parla dice oggi a noi ...**



**GUIDA:** Per cogliere ciò che il testo dice, a noi oggi, dobbiamo lasciarci toccare e mettere in discussione. Facciamoci aiutare da alcuni stralci del discorso di Papa Francesco ai giovani al pre-sinodo il 19 marzo 2018:

**LETTORE ADULTO:** Cari giovani, il cuore della Chiesa è giovane proprio perché il Vangelo è come una linfa vitale che la rigenera continuamente. Sta a noi essere docili e cooperare a questa fecondità. E tutti voi potete collaborare a questa fecondità: che siate cristiani cattolici, o di altre religioni, o non credenti.

Abbiamo bisogno di riappropriarci dell'entusiasmo della fede e del gusto della ricerca. Abbiamo bisogno di ritrovare nel Signore la forza di risollevarci dai fallimenti, di andare avanti, di rafforzare la fiducia nel futuro. E abbiamo bisogno di osare sentieri nuovi. Non spaventatevi: osare sentieri nuovi, anche se ciò comporta dei rischi. Un uomo, una donna che non rischia, non matura.

Senza rischiare, sapete cosa succede a un giovane? Invecchia! Va in pensione a 20 anni! Un giovane invecchia e anche la Chiesa invecchia. Lo dico con dolore. Quante volte io trovo comunità cristiane, anche di giovani, ma vecchie. Sono invecchiate perché avevano paura. Paura di che? Di uscire, di uscire verso le periferie esistenziali della vita, di andare là dove si gioca il futuro.

**LETTRICE ADULTA:** Abbiamo bisogno di voi giovani, pietre vive di una Chiesa dal volto giovane ... voi ci provocate a uscire dalla logica del "ma si è sempre fatto così". Questa logica è un veleno dolce che ti tranquillizza l'anima e ti lascia come anestetizzato e non ti fa camminare. Uscire dalla logica del "sempre è stato fatto così", per restare in modo creativo nel solco dell'autentica Tradizione cristiana.

Voi create una cultura nuova, ma state attenti: questa cultura non può essere "sradicata". Un passo avanti ... ma sempre con le radici. E le radici - questo, perdonatemi, lo porto nel cuore - sono i vecchi ... i nonni. Le radici sono quelli che hanno vissuto la vita e che questa "cultura dello scarto" scarta perché non servono più ... I vecchi hanno questo carisma di portare le radici ...

Questo il Profeta Gioele lo dice: "I vecchi sogneranno, e i giovani profetizzeranno". Noi abbiamo bisogno di giovani profeti, ma mai sarete profeti se non prendete i sogni dei vecchi. Di più: se non andate a far sognare un vecchio che sta lì annoiato, perché nessuno lo ascolta. Fate sognare i vecchi e questi sogni vi aiuteranno ad andare avanti.

## **Quale risposta al Signore la Parola suscita in me ...**



**8° LETTORE:** Dai Pensieri di Raoul Follereau, testimone del XX secolo, guardando le situazioni di sofferenza del mondo: "No, tutto questo non può durare. Non venitemi più a dire che siamo cristiani, a parlare di pace, libertà, fraternità, democrazia. Ho vergogna! Ho vergogna di mangiare, di dormire senza incubi, mentre milioni di esseri umani agonizzano e marciscono nella più immonda miseria, nella più atroce solitudine. Lo griderò forte a lungo, tanto a lungo finché la coscienza di tutti sarà costretta a scuotersi, ad ascoltarmi.

La missione è annuncio e testimonianza, giustizia e solidarietà, pace e rispetto del creato, dialogo tra le religioni, ascolto e incontro con l'altro: è Cristo Gesù.

La vostra felicità è nel bene che farete, nella gioia che diffonderete, nel sorriso che farete fiorire, nelle lacrime che avrete asciugato."

### *Breve spazio di silenzio*

**GUIDA: Preghiamo insieme:**

**Farmi tutto a tutti**

Signore, tu conosci il mio cuore,  
tu sai che il mio unico desiderio  
è di donare agli altri  
tutto quello che mi hai dato.

Insegnami dunque, Signore,  
sotto l'ispirazione del tuo Spirito,  
a consolare coloro che sono afflitti,  
a ridare coraggio a quelli che non ne  
hanno a sufficienza,  
a rialzare quelli che cadono,  
a sentirmi debole con i deboli  
e a farmi tutto a tutti.

Metti sulle mie labbra parole rette e giuste,  
affinché cresciamo tutti nella fede,

nella speranza e nell'amore,  
nella purezza e nell'umiltà,  
nella pazienza e nell'obbedienza,  
nel fervore dello spirito e del cuore.

Donami la luce  
e le competenze di cui ho bisogno.  
Aiutami a sostenere i timidi e i timorosi  
e a venire in aiuto a tutti coloro che sono deboli.

Fa che sappia adattarmi  
a ciascuno dei miei fratelli,  
al suo carattere, alle sue disposizioni,  
alle sue capacità come ai suoi limiti,  
secondo i tempi e i luoghi,  
come tu giudicherai bene che sia, Signore.



*Aelredo di Rievaulx*



**La Parola si fa preghiera che abbraccia il mondo**

**CELEBRANTE:** Padre Santo, Dio di bontà infinita, Ti preghiamo perché il mondo intero conosca Te e il Tuo Vangelo. Accresci nel mondo discepoli secondo il tuo cuore: uomini di fede e di umiltà, di ascolto e di dialogo, i quali vivano per Te, con Te e in Te.

**8° LETTORE:** Preghiamo insieme: **Manda, Signore, Apostoli generosi e santi alla tua Chiesa.**

- Gesù, Buon Pastore, effondi in abbondanza il tuo Spirito sulla tua Chiesa e suscita in tutte le comunità parrocchiali missionari, sacerdoti e diaconi, religiosi e religiose, laici consacrati, secondo le necessità del mondo intero che tu ami e vuoi salvare. **Preghiamo**
- Ti affidiamo in particolare la nostra comunità ecclesiale; apri i nostri cuori al tuo Spirito perché abitandoci ci faccia diventare un cenacolo di preghiera in amorosa accoglienza di tutti i suoi doni. **Preghiamo**
- Volgi il tuo sguardo d'amore verso i nostri giovani e chiamali alla tua sequela sulle strade del mondo. Aiutali a comprendere che solo in te possono realizzare pienamente se stessi. **Preghiamo**
- Per i popoli che ancora non ti conoscono, Signore fa che l'annuncio della tua Parola possa trovare cuori aperti all'accoglienza, cuori pronti a lasciarsi cambiare, cuori pronti ad amare come ci hai amato tu. **Preghiamo**
- Signore sostieni la nostra fede, rendici profeti capaci di denunciare e cambiare le situazioni del mondo affinché ogni uomo e ogni donna possano avere una vita più dignitosa. Donaci la certezza che il Padre esaudirà le nostre preghiere per un mondo di pace e giustizia. **Preghiamo**



**CANTO:** Padre nostro

**Convertirsi ...**

**CELEBRANTE:** San Paolo nella *Lettera ai Romani*, afferma: "Non conformatevi a questo mondo, ma lasciatevi trasformare rinnovando il vostro modo di pensare, per poter discernere la *volontà* di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto ... (12,2) La contemplazione, infatti, tende a creare in noi una visione sapienziale della realtà, secondo Dio, e a formare in noi il pensiero di Cristo .. (1Cor2,16).

La Parola di Dio si presenta come criterio di discernimento: essa è «viva, efficace e più tagliente di ogni spada a doppio taglio; essa penetra fino al punto di divisione dell'anima e dello spirito, fino alle giunture e alle midolla, e discerne i sentimenti e i pensieri del cuore .. (Eb4,12).

***Breve spazio di silenzio***

**CANTO:**

(Mentre si canta viene consegnato a tutti un calendario o un cartoncino con il disegno di una colomba simbolo dello Spirito Santo come segno del desiderio di “cambiare vita” facendo gesti concreti nella quotidianità di ogni giorno. Si può invitare a scrivere l’impegno concreto che si vuole vivere per essere persone nuove inviate sulle strade del mondo)

**Benedizione finale**

**CELEBRANTE:** Dio, che ha manifestato la sua verità e la sua carità in Cristo, vi faccia apostoli del Vangelo e testimoni del suo amore nel mondo.

**ASSEMBLEA:** Amen.

**CELEBRANTE:** Il Signore Gesù, che ha promesso alla sua Chiesa di essere presente sino alla fine dei secoli, guidi i vostri passi e confermi le vostre parole.

**ASSEMBLEA:** Amen.

**CELEBRANTE:** Lo Spirito del Signore sia sopra di voi, perché camminando per le strade del mondo possiate evangelizzare i poveri e sanare i contriti di cuore.

**ASSEMBLEA:** Amen.

**CELEBRANTE:** E su voi tutti qui presenti, scenda la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio, e Spirito Santo.

**ASSEMBLEA:** Amen.

**CANTO FINALE:**

